

Relazione del Consiglio Direttivo

Assemblea generale

11 Maggio 2014

INDICE

<i>Premessa</i>	3
MISSION	4
ORGANIGRAMMA	5
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	6
<i>Ufficio Progetti</i>	7
<i>Ufficio Sostegni a Distanza</i>	13
<i>Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne</i>	16
<i>Conclusioni</i>	17

Premessa

Cari soci e sostenitori,

nella Relazione dello scorso anno si è parlato molto di “cambiamento” e di come il cambiamento a volte possa essere costruttivo.

Anche la Relazione di quest’anno deve iniziare dalla parola “cambiamento”, infatti la nostra Associazione che ha ormai 16 anni, in questo lungo periodo ha subito tutti i cambiamenti dettati dalla situazione economicamente sempre più instabile del nostro Paese.

A settembre, in un momento di forte difficoltà, siamo stati costretti a proporre al nostro staff la Cassa Integrazione in deroga (a 20-30 ore) fino a gennaio 2014. Due fra i nostri cinque collaboratori non hanno accettato e hanno preferito il licenziamento. Avendo alleggerito le spese di struttura, anche per non inficiare il funzionamento dell’ufficio, la cassa integrazione non è stata necessaria.

A partire da ottobre ci siamo quindi trovati con due persone in meno (il direttore e la responsabile dell’Ufficio Sostegno a Distanza). Non nego che in un primo momento questa difficoltà ci abbia un po’preoccupato. Ma, come in tutte le difficoltà che Il Sole Onlus ha incontrato sul suo cammino, ha rialzato la testa e, con l’aiuto di splendidi volontari, ha proceduto nella sua mission con lo stesso entusiasmo e gli stessi risultati di sempre. Questo lungo periodo di difficoltà economica per il nostro Paese ci ha portato a dover lavorare in modo sempre più complicato anche se, senza dubbio, più stimolante. Quella che potrebbe sembrare una fase involutiva, non lo è assolutamente, perché c’è un fiorire di nuove idee e di tanto entusiasmo da parte di tutti.

Ho imparato che il coraggio non è l’assenza di paura, ma il trionfo su di essa. Coraggioso non è chi non prova paura, ma colui che vince questa paura” (N. Mandela)

Quello che noi abbiamo sempre davanti agli occhi nel nostro operare quotidiano sono i visi e l’interesse dei nostri ragazzi che si trovano in una situazione decisamente disagiata e proprio per loro troviamo la forza di superare tutte le difficoltà che si presentano.

Qual è la peggiore sconfitta? Scoraggiarsi! Quali sono i migliori insegnanti? I bambini!

(Madre Teresa di Calcutta)

Nel 2014 cercheremo di stimolare tutti voi con tante proposte, in modo che i bambini debbano soffrire il meno possibile della nostra attuale difficoltà nel reperire fondi, perché:

L’istruzione è il grande motore dello sviluppo personale. È attraverso l’istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, che il figlio di un minatore può diventare dirigente della miniera, che il figlio di un bracciante può diventare presidente di una grande nazione.

L’istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo. (N. Mandela)

Grazie ancora una volta per averci affiancato nel cercare di alleggerire il disagio psicologico ed economico che debbono affrontare ogni giorno i bambini ed i ragazzi di cui ci occupiamo. Grazie di non aver tolto loro la speranza.

Nelle pagine che seguiranno avrete una informazione più accurata di che cosa ha fatto Il Sole Onlus nel 2013.

Ornella Lavezzoli

Presidente Il Sole Onlus

MISSION

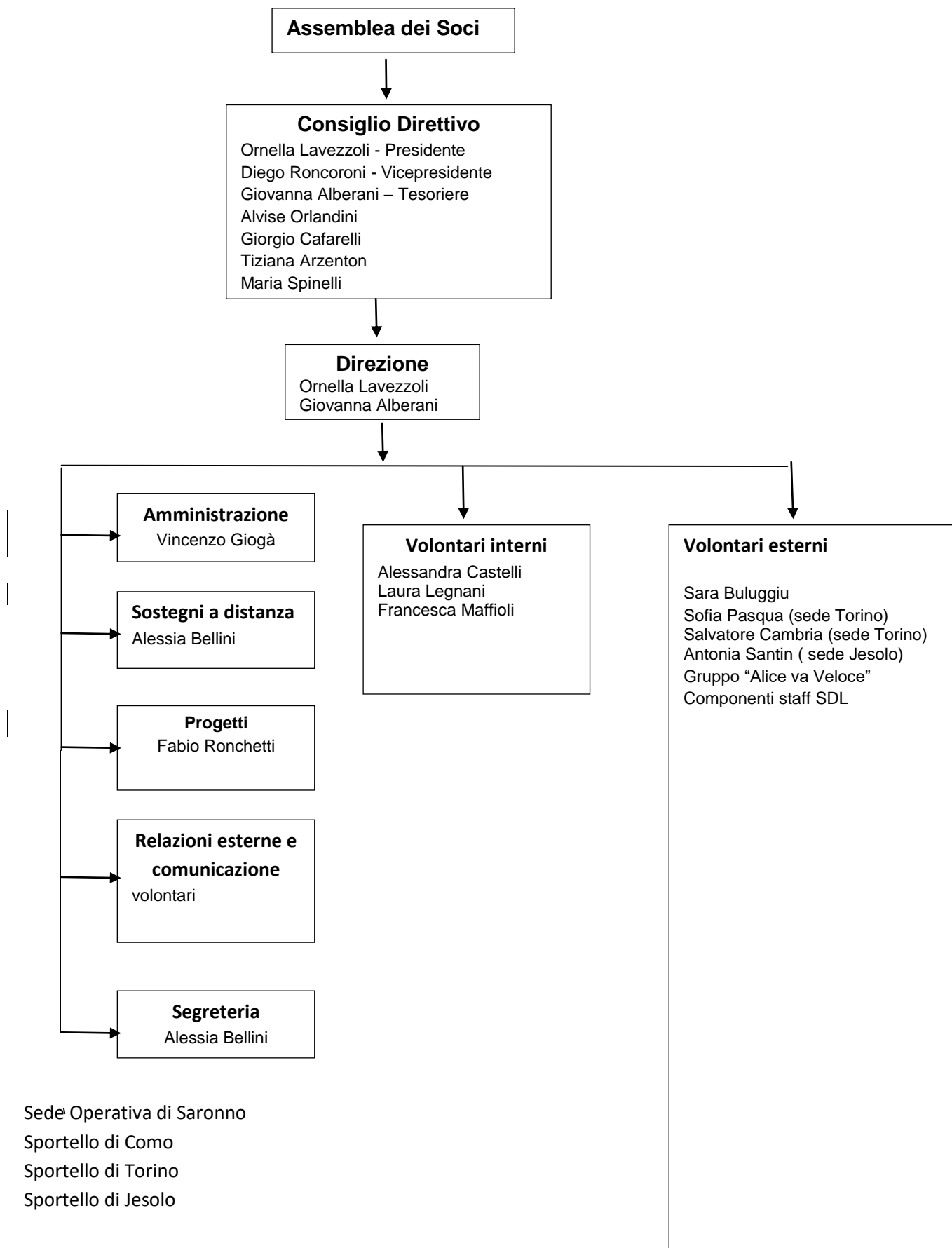
Garantire ai bambini, in ogni parte del mondo, uguaglianza di Diritti, opportunità e dignità, indipendentemente dalla loro etnia, religione e appartenenza socio-culturale, e combattere la povertà, discriminazione e ingiustizie sociali – per costruire un mondo più giusto, dove sia garantita dignità, eguaglianza di diritti e opportunità a favore di un equo sviluppo di tutti i Popoli.

Il Sole Onlus è presente, oltre che in Italia, in Benin, Costa d’Avorio, Somalia, Ecuador, Etiopia e India, dove collabora con Partner locali, prevalentemente Organizzazioni non Governative (ONG) selezionate in base alla loro affidabilità ed autorevolezza e promuove l’incontro e la collaborazione, la Cooperazione allo sviluppo, come strumento di alleanza nel pieno rispetto delle proprie autonomie religiose, culturali e politiche.



ORGANIGRAMMA

Oggi Il Sole Onlus è guidato da un Consiglio Direttivo e sostenuto dai soci. Si avvale della preziosa collaborazione di circa 30 volontari attivi. La sede operativa italiana dell'Associazione è a Saronno in Viale Rimembranze 45. La Sede Legale è a Como – presso lo Studio della Dottoressa Trombetta- Via Giovane Italia,3



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Assemblea dei soci

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione ed è l'organo sovrano dell'associazione stessa.

Consiglio Direttivo

- azione consultiva e di orientamento alla programmazione
- **Struttura operativa**
 - direzione, con compiti di coordinamento, formazione, innovazione, gestione delle risorse umane, rapporti istituzionali
 - amministrazione, con compiti atti a garantire una corretta gestione contabile e finanziaria assicurando l'uniformità delle procedure amministrative. Deve pianificare, supervisionare e fare una reportistica periodica al fine di espletare tutte le funzioni della contabilità. Si avvale per la compilazione del Bilancio della collaborazione della Dottoressa Trombetta ed il Bilancio verrà poi certificato dalla Dott.ssa Antonelli e, per quanto riguarda l'elaborazione di Paghe e Contributi, dell'Ufficio De Meo.
 - Adozioni a distanza e Ufficio Progetti deve attuare le strategie della Direzione e del Consiglio Direttivo e gestire in autonomia l'ufficio adozioni a distanza.
 - Relazioni esterne e comunicazione: impostare un corretto flusso di comunicazioni all'esterno e all'interno dell'associazione
 - Segreteria : supportare operativamente le esigenze dei singoli uffici

Il Sole Onlus fa parte di:

- ✓ **COLOMBA**: Associazione delle Organizzazioni di cooperazione e solidarietà sociale della Lombardia
- ✓ **CSV- Como** : Centro Servizi per il Volontariato
- ✓ **Registro Provinciale dell'Associazionismo**
- ✓ **Rete Rosa (Associazione del Comune di Saronno)**

Il Sole Onlus ha sottoscritto:

- ✓ **La Carta dei Principi**
- ✓ **Le linee guida per il SAD dell'Agenzia delle Onlus**

Inoltre, Il Sole Onlus è organizzazione riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri con decreto N. D.M. n.2005/337/000951/6 del 09/02/2005 ed è quindi una ONG.

PROGETTI 2013

Titolo e localizzazione

Fiori che rinascono

Finanziatori:

Chiesa Valdese, SDL Foundation, SAD
Fiori

Durata prevista:

12 mesi

Conclusione:

il progetto si rinnova di anno in anno

Etiopia

Il progetto Fiori che Rinascono, si pone come obiettivo generale quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei minori vittime di abuso sessuale nella città di Addis Abeba, Etiopia. In quest'ottica l'obiettivo specifico del progetto è di collaborare alla prevenzione e cura dell'abuso sessuale sui bambini della città, attraverso un sistema di educazione delle comunità, protezione e riabilitazione del minore vittima di stupro e abuso sessuale.

Beneficiari

I beneficiari diretti sono circa 200 bambini minori di 15 anni, vittime di abuso sessuale, provenienti da ambienti familiari non protetti o a bassissimo reddito; beneficiano direttamente del progetto anche le famiglie di appartenenza (qualora presenti e non colpevoli), le comunità locali di appartenenza, tutto il personale locale impiegato nel progetto.

Beneficiari indiretti sono i rappresentanti di tutta la società civile che usufruiscono dell'attività di sensibilizzazione in materia di promozione, tutela e difesa dei diritti dei minori. Si considerano tra i beneficiari indiretti, le seguenti categorie:

- ✓ 1000 individui appartenenti alle famiglie dei minori vittime.
- ✓ I membri della Comunità che svolgono il compito di animatori ed educatori
- ✓ Il personale locale impiegato nel progetto che usufruisce della formazione da parte di esperti internazionali.



Attività

- Gestione di un Centro di Ascolto e di 3 Case Famiglia
- Selezione dei minori vittime beneficiari dei servizi offerti dal centro di Ascolto
- Consolidamento del network tra gli attori istituzionali coinvolti nel progetto
- Formazione di personale qualificato da parte di esperti internazionali
- Assistenza sanitaria garantita al minore vittima da parte di istituzioni sanitarie convenzionate con il Centro
- Realizzazione di visite a scuola
- Organizzazione, gestione e realizzazione di laboratori permanenti di teatro, musica, fotografia e video.
- Sensibilizzazione in materia di promozione, tutela e difesa dei

diritti del Bambino

- Realizzazione di una ricerca scientifica sul profilo socioeconomico del minore vittima
- Realizzazione di un video documentario sul tema della violenza sessuale contro i minori.

Risultati

- Qualità dei servizi di riabilitazione, servizi sociosanitari, servizi legali e di assistenza psicologica a favore delle vittime migliorati
- Processo di reintegrazione sociale dei minori vittime avviato attraverso un miglioramento della percezione di sé da parte del minore stesso
- Competenze professionali degli attori coinvolti e anche dei minori vittima migliorate
- Promozione, tutela, difesa, dei diritti dei minori e prevenzione dell'abuso sui minori potenziata

Titolo e localizzazione

Sogni da riaccendere

Finanziatori:

Fondazione prima Spes

Durata prevista:

12 mesi

Conclusione:

Novembre 2014

Attualmente il progetto è in istruttoria

Benin

Il progetto Sogni da riaccendere, si pone come obiettivo generale quello di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini vittime di abusi sessuali nella città di Cotonou, Benin. In quest'ottica l'obiettivo specifico del progetto è di contribuire al processo di riabilitazione, protezione e prevenzione del bambino vittima di stupro e abuso sessuale nella città di Cotonou.

Beneficiari

Il progetto vuole contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini della città di Cotonou, occupandosi specificamente dei minori che si trovano in condizione di particolare vulnerabilità perché vittime di abuso sessuale o stupro. Si tratta quindi di una categoria di beneficiari particolarmente bisognosi di cure e di interventi di qualità, adattati alla loro particolare situazione e basati su un'analisi caso per caso. La natura stessa del male subito e la specificità dei servizi offerti al bambino, richiedono un percorso terapeutico particolarmente articolato e impossibile da standardizzare dal momento che le caratteristiche e i tempi dell'intervento devono necessariamente adattarsi alla situazione individuale.

Attività

- Consolidamento del network tra gli attori istituzionali coinvolti nel progetto

presso diversi finanziatori



- gestione di un Centro di Ascolto
- Selezione dei minori vittime beneficiari dei servizi offerti dal centro di Ascolto.
- Assistenza indirizzata al minore vittima da parte del personale del Centro
- Formazione professionale delle vittime di violenza sessuale
- gestione di una Casa Famiglia per ragazze madri, vittime di violenza sessuale
- Realizzazione di visite a scuola
- Formazione di personale qualificato da parte di esperti internazionali
- Sensibilizzazione in materia di promozione, tutela e difesa dei diritti del Bambino.

Risultati

- Qualità e quantità dei servizi di riabilitazione, servizi sociosanitari, servizi di assistenza psicologica, servizi di inserimento sociale e lavorativo a favore delle vittime migliorati.
- Competenze professionali degli operatori coinvolti nel progetto migliorate.
- Promozione, tutela, difesa, dei diritti dei minori e prevenzione dell'abuso sui minori potenziata in Benin e in Italia.

Titolo e localizzazione

La parola ai Giovani

Finanziatori:

Nando Peretti Foundation

Durata prevista:

12 mesi

Italia

Attraverso il progetto "La parola ai Giovani", si vuole dare la possibilità ai giovani coinvolti di aprirsi al mondo, di allargare le proprie conoscenze concedendo loro opportunità alternative all'unico modello di vita conosciuto. In linea con questo precetto, il progetto vuole creare un ponte tra giovani italiani e giovani di diverse nazionalità, attraverso la conoscenza diretta e indiretta.

Beneficiari

Beneficiari diretti del progetto: N°40 bambini/ragazzi "a rischio" del quartiere di Scampia

Il quartiere di Scampia di Napoli presenta un'alta percentuale di dispersione e abbandono scolastico dovuta in gran parte alla carenza di cultura dell'importanza dell'educazione.

Beneficiari indiretti del progetto: famiglie – scuola - comunità locale

Conclusione:

il progetto si è concluso a dicembre 2013

L'attività di progetto che, grazie alle rinnovate strutture ad essi assegnate, rappresenta una delle pochissime occasioni per ricevere istruzione e formazione al lavoro per tutti quei ragazzi che hanno abbandonato il ciclo di studi, e di socializzazione per quelli che non riescono ad essere seguiti dalle proprie famiglie, si presenta dunque quale strumento concreto ed efficace (oltre che fortemente simbolico) per promuovere un autentico riscatto di tutti i cittadini di Scampia.

Attività

- Accompagnamento scolastico per il conseguimento del diploma di scuola secondaria inferiore per minori che hanno abbandonato la scuola dell'obbligo;
- Sostegno scolastico attraverso l'organizzazione di un servizio di dopo scuola;
- Attività di aggregazione attraverso l'organizzazione di momenti di sport non competitivo, giochi di squadra, ludoteca;
- Sostegno alla socializzazione dei ragazzi nel quartiere attraverso l'organizzazione di laboratori di manipolazione ed espressivi, proiezioni di film, uscite formative e partecipazione a manifestazioni di quartiere.

Risultati

- Sensibilizzazione relativa alla "cittadinanza attiva" da parte dei cittadini del quartiere di Scampia migliorata
- Conoscenza del territorio da parte dei beneficiari migliorata
- Capacità espressive dei beneficiari migliorate
- Risultati scolastici dei beneficiari migliorati
- Percorso educativo con le famiglie realizzato

Rete Rosa

Rete Rosa è un piano d'intervento distrettuale a sostegno delle donne vittime di violenza promosso dal Comune di Saronno, coordinato dall'Assessorato Pari Opportunità in collaborazione con l'Assessorato Servizi alla Persona e realizzato grazie al prezioso supporto del C.A.DO.M (Centro Aiuto Donne Maltrattate) di Monza, che ha messo a disposizione la propria pluriennale competenza nel settore; inoltre un'équipe di psicologi di Saronno si è occupata della formazione delle volontarie dell'associazione.

Il Sole Onlus è fin dall'inizio partner della Rete e vi è un continuo coordinamento con il Comune di Saronno per lo sviluppo delle attività del progetto.



Microcredito

Una parentesi va dedicata a due particolari realtà che Il Sole Onlus ha positivamente creato.

Nei Progetti La casa delle Donna- India, realizzato nell'area rurale nelle vicinanze di Proddatur e La casa delle Donne – Benin, realizzato a Toucountouna, è stato avviato un microcredito per le donne beneficiarie del progetto.

Ad oggi quelle prima beneficiarie hanno avviato positivamente le loro attività e hanno restituito il credito che è poi stato riutilizzato per avviare altre piccole attività generatrici di reddito per nuove donne selezionate.

È stato così creato un circolo virtuoso e un fondo che perpetuamente si rinnova. Questo può dare la possibilità continuamente a nuove beneficiarie di avviare alcune piccole attività e di migliorare la propria condizione.



Percorsi di Educazione alla Mondialità

Educare alla mondialità significa promuovere una visione della persona come parte di un tutto interdipendente; significa promuovere scelte e riflessioni che aiutino ogni singola persona a riconoscersi come parte di un mondo globalizzato, in cui le azioni di ognuno possono influenzare realmente i cambiamenti a cui ogni giorno assistiamo.

Nella nostra società, oggi, diventa importantissimo saper vedere e saper interpretare e influenzare al meglio i cambiamenti che ci circondano, essere sempre più consapevoli che molti gesti di ogni giorno hanno ripercussioni anche in luoghi, solo apparentemente, molto lontani, sia in senso geografico che temporale.

Il Sole Onlus promuove un'educazione alla mondialità che intende, attraverso la diffusione una maggiore conoscenza e coscienza, ampliare le capacità di ogni singolo individuo di influenzare positivamente la tutela dei diritti dei minori in ogni parte del mondo.

Nell'anno 2013 Il Sole Onlus si è impegnato nei seguenti percorsi di Educazione alla Mondialità:

Gemini

E' un progetto promosso e realizzato dal Settore Relazioni Internazionali del Comune di Como e dall'Associazione del Volontariato Comasco - Centro Servizi per il Volontariato il Coordinamento Comasco per la Pace e l'Ufficio Scolastico Territoriale. Gemini è una proposta di promozione della cultura della pace che declina la conoscenza reciproca e la solidarietà, locale ed internazionale, quali elementi costitutivi di una società pacifica nonché principi fondanti di azioni di cittadinanza attiva e di volontariato. L'intento è quello di aprire finestre sul mondo, di allargare orizzonti e di cominciare ad intravedere una società interculturale nella quale ognuno possa trovare spazi di partecipazione per la propria crescita personale, alimentando sentimenti di rispetto, di condivisione e di convergenza della pluralità.

Le scuole coinvolte sono le scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado del Comune di Como.

Dall'anno scolastico 2013/2014 Il Sole Onlus è stato inserito come nuovo partner sperimentale del progetto, in attesa di poter con il prossimo anno scolastico diventare partner ufficiale.



Scuola Diritti Umani

La Scuola Diritti Umani (SDU) nasce nel 2004 come progetto del Coordinamento Comasco per la Pace in collaborazione con l'Associazione del Volontariato Comasco – Centro Servizi per il Volontariato. Il corso è stato istituito nella consapevolezza della necessità di una preparazione specialistica nel campo dei Diritti Umani, in una società che matura crescenti aspettative di “nuovo umanesimo”.

- Le scuole coinvolte sono le Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Como.
- *Il Sole Onlus è stato coinvolto attraverso diversi interventi inerenti la Tutela dei Diritti dell'infanzia.*

Altri Percorsi

Il Sole Onlus propone percorsi di Educazioni alla Mondialità rimodulabile rispetto alle esigenze che richiedono i nostri incontri.

Per l'anno 2013 sono stati realizzati diversi interventi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sia sul territorio saronnese che sul territorio comasco.

Ufficio Sostegni a Distanza

Un altro strumento di cooperazione internazionale con cui operiamo è quello dei Sostegni a distanza (spesso, ma meno correttamente chiamati Adozioni a distanza), grazie al quale le famiglie italiane possono garantire il miglioramento della vita di un bambino dei paesi più svantaggiati per il sostegno alla sua istruzione, alla sua nutrizione ed alle cure mediche.

Lo strumento del sostegno a distanza è anche uno strumento di prevenzione dell'abbandono, grazie al quale, spesso, il bambino non è costretto a lasciare il suo Paese e la sua famiglia d'origine e che gli permette di diventare soggetto e non oggetto all'interno della società in cui vive.

Con questo strumento Il Sole riesce a migliorare non solo la vita dei singoli bambini, ma contribuisce allo sviluppo delle comunità in cui i bambini sono inseriti.

Per il nostro sostegno a distanza abbiamo anche coniato un nuovo nome che rispecchia anche la nostra filosofia: "*sostegno a distanza ravvicinata*" che cosa vogliamo dire con questo termine?

Il sostegno a distanza ravvicinata è una **filosofia di intervento** innovativa che permette di ravvicinare le distanze tra i sostenitori, l'associazione e i beneficiari. L'associazione vuole essere un tramite, un mezzo, uno strumento per garantire ai bambini il pieno supporto dei propri sostenitori. Più è diretto il rapporto tra sostenitori e beneficiari più è ravvicinata la distanza tra i due attori coinvolti. L'associazione contribuisce con la propria esperienza, professionalità, trasparenza e conoscenza nell'**indicare la strada giusta** per far sì che gli esponenti di **due mondi lontani** possano comunicare, interagire, confrontarsi al fine di **intraprendere un percorso di vita comune e condiviso**.

Per questo motivo il **sostegno a distanza ravvicinata** rappresenta per Il Sole Onlus una filosofia di intervento innovativa. Avviarlo con Il Sole Onlus permette al **sostenitore** di:

- a) **partecipare attivamente** alle attività sostenute;
- b) contribuire al **miglioramento della vita** dei nostri bambini;
- c) **conoscere** le realtà sociali, culturali, politiche sostenute al fine di **diffonderne** all'esterno, contenuti, tematiche, problematiche e le soluzioni che i sostenitori partecipando alle attività dell'associazione contribuiscono a mettere in pratica;
- d) **essere cittadino attivo** nella realizzazione di attività di **solidarietà internazionale** aventi come scopo l'applicazione concreta del principio di **giustizia sociale**.

Al tempo stesso, permette al **beneficiario** di:

- a) **migliorare** la propria condizione di vita;
- b) avviare un percorso di **crescita personale e professionale** condiviso;
- c) **allargare** il proprio ambito di conoscenze, grazie agli scambi con i sostenitori in grado di accrescere il proprio **bacino culturale ed esperienziale**;
- d) **essere testimone** presso la propria società civile di appartenenza, ma anche presso la società civile italiana del fatto che **ravvicinare le distanze** nel segno dei principi di **giustizia sociale** e solidarietà internazionale crea **esperienze utili per migliorare il futuro dell'intera società**.

Ciò che deve essere centrale nella modalità operativa per il prossimo triennio è legato al fatto che occorre assolutamente eliminare la logica di solidarietà internazionale che porta aiuti dal Nord verso il Sud del Mondo.

La Tutela dei Diritti dell'Infanzia è un concetto universale che non deve essere considerato esclusivamente prioritario al Sud del Mondo.

Al 31 Dicembre 2013 i sostegni a distanza aperti (che hanno cioè abbinato un sostenitore) sono stati **998**.

Al 31 Dicembre 2013 i sostegni a distanza attivi (che hanno il pagamento realmente coperto a questa data) sono stati **865**.

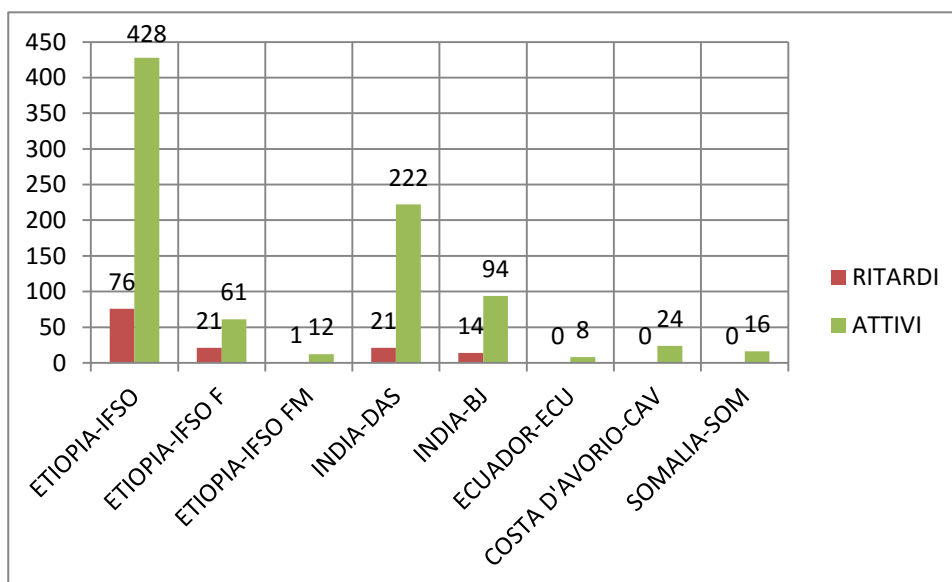
Al 31 dicembre 2013 i ritardi nei pagamenti sono stati **133**.

Il maggior numero di SAD si concentra in Etiopia (599), seguita da India (351), Ecuador (8), Costa d'Avorio (24), Somalia (16)

AGGIORNAMENTO AL 31 dicembre 2013

	APERTI	RITARDI	ATTIVI
ETIOPIA-IFSO	504	76	428
ETIOPIA-IFSO F	82	21	61
ETIOPIA-IFSO FM	13	1	12
INDIA-DAS	243	21	222
INDIA-BJ	108	14	94
ECUADOR-ECU	8	0	8
COSTA D'AVORIO-CAV	24	0	24
SOMALIA-SOM	16	0	16

Totale **998** **133** **865**



Legenda:

Per **APERTI** si intendono i SAD che risultano abbinati a un sostenitore

Per **RITARDI** si intendono i pagamenti non ancora effettuati a copertura del SAD

Per **ATTIVI** i SAD di cui si è registrato pagamento in orario = effettivamente coperti

Per quanto riguarda i sostegni a distanza abbiamo avuto una flessione negativa, dovuta sia all'attuale situazione economica italiana, che purtroppo impedisce a molti sostenitori che si trovano loro stessi in difficoltà di proseguire con l'aiuto, sia alla chiusura, come preannunciato nella Relazione del 2012, dei rapporti tra noi e la nostra Referente in Burkina Faso.

Come ogni anno sia per i Sad che per i Progetti sono state fatte Missioni di valutazione nei paesi dove siamo operativamente attivi.



Ufficio relazioni esterne e comunicazione

Ufficio Relazioni Esterne e comunicazioni.

L'Ufficio si è avvalso fino alla fine di settembre della collaborazione di una persona facente parte dello staff (Francesca Pozzi) e di alcune volontarie esterne.

Da ottobre in poi la gestione di questo ufficio vitale per l'Associazione è stata condivisa da tre volontari: Diego Roncoroni, Laura Legnani e Sara Buluggiu.

Anche quest'anno abbiamo cercato di promuovere parecchi eventi per incrementare sia la nostra Raccolta Fondi, che la visibilità dell'Associazione.

- **03 Marzo 2013 – Aperitivo Solidale (Melzo)** – Raccolta Fondi per il Progetto Fiori che Rinascono
- **21 Marzo 2013 – Apericena All Fish (Saronno)**- Raccolta Fondi per il nostro Progetto Fiori che Rinascono
- **04 Aprile 2013 – Aperitivo Vinodromo (Milano)** – Raccolta Fondi per Progetto Fiori che Rinascono
- **Aprile 2013 - Partecipazione Milano City Marathon** per Raccolta Fondi Progetto Fiori che Rinascono
- **Dal 30 Aprile al 5 Maggio – Forum della Legalità** a Tezze sul Brenta (Vicenza)
- **Maggio** – Partecipazione a **Associazioni in Piazza** (Saronno)
- **17-18-19 Maggio**- Partecipazione ad **Intrecci di Popoli** (Como)
- **9 Giugno – Concerto Gospel a Palermo** – Raccolta Fondi Progetto Fiori che Rinascono
- **15-16 Giugno- L'Italia ConDivisa** -Giornata del bambino Africano e del Rifugiato politico (Marsala).
- **14 Luglio 2013** – Staffetta Soleidale di nuoto a Busto Garolfo- Raccolta Fondi per il Progetto Fiori che Rinascono
- **Partita calcio femminile**, organizzata da sostenitori/volontari (Bergamo)

Per quanto riguarda la comunicazione sono state preparate, organizzate e realizzate, compreso lo studio grafico e la stesura del materiale necessario, una serie di campagne specifiche per gli argomenti:

- 5x1000
- Pasqua
- Capodanno Etiope
- Natale solidale

Sono stati anche realizzati pergamene e biglietti personalizzati in occasione di battesimi, comunioni, matrimoni, cresime, Natale.

CONCLUSIONI

Anche quest'anno non ci ha risparmiato le sorprese e le difficoltà ma grazie allo zoccolo duro dei nostri sostenitori siamo riusciti a proseguire nel nostro lavoro. A tutti quelli che hanno collaborato con noi, siano essi volontari, collaboratori, sostenitori o soci va il sentito ringraziamento di tutto il Consiglio Direttivo de Il Sole Onlus.

Il Presidente

Il Consiglio Direttivo